



Città di Aprilia  
Servizi Sociali

R.S.P.N.A. n. .... Del .....

**CONVENZIONE A NORMA DELL'ART. 56 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017 N. 117 PER LA  
GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA CON SEDE PRINCIPALE IN APRILIA**

L'anno ..... addì ..... del mese di ..... nella residenza Comunale di Aprilia con la presente scrittura privata, valida ad ogni effetto di legge fra:

Il Comune di Aprilia, codice fiscale 80003450592, con sede in Piazza Roma, 1, rappresentato dalla Dirigente del III Settore - Servizi Sociali dott.ssa Teresa Marino, domiciliato per la funzione presso la sede del Comune di Aprilia, la quale interviene esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Aprilia ed a ciò autorizzato,

E

L'Associazione/Organizzazione ..... C.F. ...., con sede legale in ..... ,  
Via ....., regolarmente iscritta nel registro delle associazioni al n ..... , con  
decreto del Presidente della Regione Lazio, prot. n. .... del ..... rappresentata  
dal Presidente ..... nato a ..... (.....) residente in ..... Via  
....., nella sua qualità di legale rappresentante  
dell'Organizzazione/Associazione.

**PREMESSO:**

- che il d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 ha disciplinato la materia del c.d. terzo settore mantenendo e potenziando il riconoscimento del valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;
- che è stata attuata apposita procedura comparativa ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs 117/2017 per l'individuazione dell'Organizzazione/Associazione con cui attivare un rapporto convenzionale;

**VISTA** la DGR Lazio n. 519 del 30.07.2019, riferita al rifinanziamento dei Centri antiviolenza dei Comuni istituiti a seguito di Avviso Pubblico della Regione Lazio di cui alle determinazioni dirigenziali del 22 novembre 2016, n. G13813 e n. G01360 del 10/02/2017;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con la quale si approvava la bozza della presente Convenzione;

**VISTO** l'Avviso Pubblico prot. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con il quale veniva bandita la procedura di cui in premessa;

## **TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 - Oggetto e luogo di esecuzione**

1. Oggetto della presente Convenzione è la gestione del Centro Antiviolenza con sede principale ad Aprilia nelle modalità rappresentate dall'Avviso Pubblico approvato con determinazione dirigenziale, reg. gen. n. ....
2. Il luogo principale di esecuzione del servizio è il Comune di Aprilia, presso i locali individuati dall'amministrazione, nei quali dovrà essere attivato uno sportello di ascolto con apertura minima nei seguenti giorni ed orari:
  - lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00
  - martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00

In virtù della Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali del Distretto socio-sanitario LT/1, di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 267/2000, sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Aprilia, Cisterna di Latina, Cori e Rocca Massima in data 13.08.2019 e successive proroghe, ed in forza della Deliberazione della Giunta Comunale n.150 del 07/09/2021, il gestore del servizio dovrà garantire l'apertura dello sportello nei Comuni di Cisterna di Latina e di Cori una volta a settimana (3 ore per ciascuno dei citati Comuni) in base all'orario concordato con i Responsabili del Servizio Sociale di ciascun Comune.

### **Art. 2 - Interventi**

#### Principali competenze del centro:

- elaborare, insieme alla donna, un progetto di uscita dalla violenza sulla base della valutazione dei bisogni della donna e dei/delle suoi figli/figlie, costruendo un percorso di recupero e rafforzamento dell'autonomia;
- stabilire il grado di pericolosità del partner ed elaborare un piano per la sicurezza;
- rispettare la confidenzialità delle informazioni ricevute e rispettare il desiderio della donna di restare anonima;
- individuare le risorse e le reti di sostegno della donna (famiglia, amici, servizi della comunità, ecc.);
- rispettare l'autodeterminazione della donna accolta.

#### Servizi minimi garantiti

1. Il Centro deve garantire i seguenti servizi minimi a titolo gratuito:

##### **a. Ascolto**

Colloqui telefonici e preliminari presso la sede per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili;

## **b. Accoglienza**

Garantire protezione e accoglienza gratuita alle donne vittime di violenza a seguito di colloqui strutturati volti ad elaborare un percorso individuale di accompagnamento mediante un progetto personalizzato di uscita dalla violenza;

## **c. Assistenza psicologica**

Supporto psicologico individuale o anche tramite gruppi di auto mutuo aiuto, anche utilizzando le strutture ospedaliere ed i servizi territoriali;

## **d. Assistenza legale**

Colloqui di informazione e di orientamento, supporto di carattere legale sia in ambito civile che penale, e informazione e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi del processo penale e civile, di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 119 del 2013;

## **e. Supporto ai/alle figli/figlie minori, vittime di violenza assistita;**

**f. Orientamento al lavoro** attraverso informazioni e contatti con i servizi sociali e con i centri per l'impiego per individuare un percorso di inclusione lavorativa verso l'autonomia economica;

**g. Orientamento all'autonomia abitativa** attraverso convenzioni e protocolli con Enti locali e altre Agenzie.

## Percorso di uscita dalla violenza

Il percorso personalizzato di protezione e sostegno è costruito insieme alla donna e formulato nel rispetto delle sue decisioni e dei suoi tempi.

- Il Centro si avvale della rete dei competenti servizi pubblici con un approccio integrato atto a garantire il riconoscimento delle diverse dimensioni della violenza subita sotto il profilo relazionale, fisico, psicologico, sessuale, sociale, culturale ed economico.
- Il Centro si attiene alle indicazioni nazionali per la valutazione del rischio.
- Il Centro assicura collegamenti diretti con le Case rifugio e gli altri Centri antiviolenza esistenti sul territorio sovradistrettuale.
- Il Centro assicura il collegamento con le istituzioni presenti sul territorio (Servizi sociali, Tribunali, ASL, scuole, Centri per l'impiego).

## Carta dei Servizi

I Centri antiviolenza dovranno dotarsi di una Carta dei Servizi che dovrà, almeno, contenere:

- la presentazione dell'organismo (storia e obiettivi) che gestisce le attività del Centro Antiviolenza;
- la specifica dell'Ente finanziatore e del bando per la gestione del Centro antiviolenza;
- l'indicazione della responsabile del Centro;
- l'ubicazione del centro e modalità di raggiungimento dello stesso;
- il collegamento con il 1522;
- le competenze tecniche e culturali delle operatrici impegnate nel Centro e i servizi offerti anche per i/le minori;
- le modalità dell'accoglienza;
- gli orari di apertura;
- il numero del servizio telefonico h24;
- il collegamento con la rete di emergenza offerta dal territorio;
- il collegamento con la Casa Rifugio o con le altre strutture di accoglienza;
- l'esplicito divieto, per le operatrici del Centro, di applicare le tecniche di mediazione familiare;
- previsione di Gruppi di auto mutuo aiuto fondati sul dialogo e il confronto tra le singole donne.

Le azioni del personale del Centro dovranno essere finalizzate a:

- elaborare un progetto di uscita dalla violenza sulla base della valutazione dei bisogni della donna e dei/delle sui figli/figlie, costruendo un percorso di recupero e rafforzamento dell'autonomia;
- stabilire il grado di pericolosità del partner ed elaborare un piano per la sicurezza;
- rispettare la confidenzialità delle informazioni ricevute e rispettare il desiderio della donna di restare anonima;
- individuare le risorse e le reti di sostegno della donna (famiglia, amici, servizi della comunità, ecc.);
- rispettare l'autodeterminazione della donna accolta.

### **Art. 3 - Requisiti dei volontari**

1. Per la realizzazione delle attività convenzionate l'Organizzazione/Associazione mette a disposizione un numero congruo di volontari, tutti in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche richieste e necessarie per lo svolgimento dell'attività.
2. L'Organizzazione/Associazione si impegna ad ammettere alle attività volontari che non abbiano riportato condanne penali e non abbiano carichi penali pendenti o illeciti amministrativi pregiudizievoli allo svolgimento di particolari attività, quali l'area delle attività educative e l'area socio assistenziale.
3. L'Organizzazione/Associazione si impegna a sostituire i volontari, qualora vi sia segnalazione di mancato gradimento da parte dell'Amministrazione.
4. L'Organizzazione/Associazione garantisce, nei limiti di disponibilità dei propri volontari, la continuità degli interventi di cui alla presente convenzione.

### **Art. 4 - Responsabile del progetto**

1. L'Associazione individua la persona di ..... quale responsabile della gestione del progetto.

### **Art. 5 - Polizze assicurative**

1. L'Associazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività nonché i relativi coordinatori coinvolti sono coperti da assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto previsto dall'art. 18 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, come da polizza stipulata con la compagnia di assicurazione ..... n.....del.....

### **Art. 6 - Rimborso spese**

1. Costituiscono spese ammissibili al finanziamento per un massimo di € 67.000,00 per ciascuna annualità:
  - spese di rimborso dei volontari per l'attività di volontariato prestata pari a quanto disposto dall'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;
  - eventuali acquisti per arredi e altre spese necessarie per la gestione, nonché spese per la pulizia della sede;
  - eventuali costi del personale, esclusivamente per la figura della Responsabile del Centro, educatrice professionale e psicologa;

2. I **rimborsi per i volontari** dovranno essere certificati mediante timesheets giornalieri e ricevute di pagamento.
3. **Le spese del personale** assunto dovranno essere rendicontate mediante timesheets mensili, F24 e buste paga.
4. Ogni **acquisto** deve essere giustificato da apposita fattura con relativa quietanza di pagamento; la fattura dovrà contenere la descrizione “**acquisto per la gestione del Centro antiviolenza con sede principale ad Aprilia**”.
5. L'erogazione di quanto dovuto sarà ripartita in tre tranches di pagamento per ogni annualità di gestione del servizio:
  - 50% all'avvio del servizio;
  - 40% dell'importo complessivo, decurtato dell'importo non rendicontato, dopo 6 mesi a seguito di rendicontazione delle spese sostenute nella 1^ tranche di pagamento;
  - 10%, a chiusura del progetto, a seguito della rendicontazione totale delle spese sostenute accompagnata dai relativi giustificativi quietanzati.

#### **Art. 7 - Verifiche e controlli**

1. Il Comune attraverso la Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Claudia Santabarbara procede al coordinamento e controllo delle attività ed in particolare dovrà essere costantemente informato in ordine:
  - a. al numero ed al nominativo dei volontari;
  - b. ai dati relativi all'effettiva operatività ed utilizzo della struttura;
2. Il Comune inoltre ha facoltà di emettere le direttive cui l'Organizzazione/Associazione dovrà attenersi per assicurare il rispetto della normativa regolamentare.
3. Il Comune potrà verificare, nel corso dell'attività, la realizzazione delle varie fasi del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, con la facoltà di risoluzione in caso di inadempienza o in presenza di situazioni tali da vanificare la realizzazione dell'attività svolta.

#### **Art. 8 - Sospensione e risoluzione della convenzione**

1. Il Comune si riserva di sospendere temporaneamente la presente convenzione per comprovati motivi che saranno comunicati all' Associazione almeno con 30 giorni di anticipo.
2. Il Comune può risolvere anticipatamente la convenzione per provata inadempienza da parte dell'Associazione degli impegni previsti nel presente atto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.
3. L'Associazione potrà, per comprovate motivazioni, risolvere la presente convenzione, dandone comunicazione almeno 60 giorni prima e comunque in un periodo che non infici gli eventi programmati.

#### **Art. 9 - Durata**

1. La presente convenzione ha validità di 24 mesi dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, o dall'avvio del servizio, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno.

#### **Art. 10 - Rinvio e controversie**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, le parti convengono di riferirsi alle disposizioni in materia dettate dal Codice Civile, nonché a tutte le altre disposizioni di

legge vigenti.

2. Le controversie che dovessero insorgere nell'applicazione della presente convenzione che non possano essere risolte bonariamente sono devolute alla competenza del foro di Latina.

3. La presente convenzione, redatta in duplice copia originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1 della legge n. 266/91.

*Letto, approvato e sottoscritto*

Aprilia, .....

Per il Comune  
(*Dirigente*)

Per l'Organizzazione/Associazione  
(*Presidente*)

---

---